



DECRETO SINDACALE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
16	30/06/2020

OGGETTO:	NOMINA DELLA DOTT.SSA ELIANA BORDOGNA QUALE “ADDETTO STAMPA” DEL COMUNE DI MANERBIO (BS). INCARICO SENZA VINCOLO DI SUBORDINAZIONE PER IL PERIODO COMPRESO TRA IL 01/07/2020 ED IL 30/06/2021.
-----------------	---

IL SINDACO

RITENUTA la propria competenza in ordine all’adozione del presente Decreto ai sensi del combinato disposto dell’art. 50, comma 10 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. e 4, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che lo scrivente, nel 2018, è stato rieletto alla carica di Sindaco del Comune di Manerbio (BS), che, peraltro, dal 1997 è stato fregiato dall’allora Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, del titolo di “Città”. Il Comune di Manerbio - situato nel distretto della Bassa Bresciana centrale - conta oltre 13000 abitanti e si estende su un territorio di quasi 28 KM², dove è attiva una Stazione ferroviaria, è presente una grande Area industriale sul confine con il Comune di Leno (BS), e sono operativi la Tenenza della Guardia di Finanza, gli Uffici dell’INPS e dell’INAIL, nonché numerosi Istituti di credito, diversi punti vendita di piccola, media e grande distribuzione.

Sul territorio comunale è, altresì, operativo l’Ospedale ASST Garda, che serve una vasta area della Bassa Bresciana con una popolazione residente di oltre 120000 abitanti. Il turismo ha una rilevanza molto bassa ma non può considerarsi del tutto assente. In particolare, sono di interesse storico-architettonico la Necropoli Romana di Cascina Trebeschi; la Torretta Rossa, costruita nel 1871 per la celebrazione dell’Unità d’Italia; la Chiesa di S.Lorenzo Martire e la sua Torre campanaia, costruita all’inizio del Seicento. Inoltre, presso la residenza del Palazzo Municipale è stato allestito un museo archeologico contenente gran parte dei cimeli e dei ritrovamenti effettuati sul territorio comunale, durante gran parte del XX° secolo. Sotto il profilo socio-culturale, il Comune di Manerbio (BS) non solo è ente capofila del *Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale* ma vede, di frequente, la realizzazione di eventi/manifestazioni, che finiscono per attirare sul territorio numerosi residenti dei Comuni limitrofi;

CONSTATATO che per effetto della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n.136 del 13/06/2000 della Legge 7 Giugno 2000, n. 150 e con l'emanazione del Regolamento di attuazione del 21 Settembre 2001 n. 422, le Pubbliche Amministrazioni sono state messe nelle condizioni:

A) di potenziare e armonizzare i flussi di informazioni non solo all'interno ma anche all'esterno della Comunità locale;

B) di concorrere ad affermare il diritto dei cittadini ad un'efficace informazione e comunicazione;

C) di sviluppare le loro relazioni con i cittadini e favorire - in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui al combinato disposto degli artt. 118, comma 4 della Costituzione e 3, comma 5, secondo periodo del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. - la collaborazione degli stessi ad iniziative partorite dalla compagine di governo di volta in volta in carica.

Con la Legge 07/06/2000, n. 150 e ss.mm.ii., "l'informazione" e la "comunicazione" non solo vengono definitivamente legittimate ma diventano un obbligo istituzionale e non più una funzione aggiuntiva ed estranea ai processi organizzativi delle singole istituzioni.

"L'informazione" e "la comunicazione" per le loro caratteristiche di trasversalità possono influenzare positivamente l'intera organizzazione dell'Ente. Infatti, le suddette attività rendendo pubblica l'organizzazione finiscono per obbligarla - al pari di quanto accade oggi anche con la normativa sulla Trasparenza di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. - a funzionare meglio ed a interagire al suo interno. Le differenze tra le attività di "informazione" e le attività di "comunicazione" sono da ravvisare sia sotto il profilo sostanziale che sotto il profilo funzionale.

Sotto il profilo sostanziale, occorre rilevare che mentre "nell'Informazione", il rapporto è unidirezionale, nel senso che c'è un soggetto attivo (cioè la fonte dell'informazione) ed uno o più soggetti passivi (cioè, i destinatari), invece, nella "Comunicazione", il rapporto è pluridirezionale, nel senso che tutti i soggetti sono attivi.

Sotto il profilo funzionale, occorre rilevare che mentre lo scopo "dell'Informazione" è quello di orientare il destinatario nella realtà che lo circonda senza però influire sulla sua attività, invece lo scopo della "Comunicazione" è quello, alla pari di un'attività di Marketing, di modificare la visione del mondo dei destinatari di una data notizia/informazione e di produrre quei cambiamenti nel comportamento che l'amministrazione ritiene necessari per realizzare l'interesse pubblico;

EVIDENZIATO che in questi anni, il Governo nazionale ha riposto particolare attenzione ai temi della "Informazione" e della "Comunicazione". Ad ulteriore riprova di quanto detto va ricordato il punto n. 9 della Direttiva del Ministro del 07 Febbraio 2002 avente ad oggetto "Attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", a mente del quale: "Le amministrazioni si impegnano a individuare nel proprio bilancio un capitolo dedicato alle spese complessive per la comunicazione e informazione pubblica in una percentuale non inferiore al 2% delle risorse generali". Sempre ai fini di cui sopra l'art. 1, comma 6 della Legge 7 Giugno 2000, n. 150 e ss.mm.ii. statuisce che "Le attività di informazione e di comunicazione istituzionale di cui alla presente legge non sono soggette ai limiti imposti in materia di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte al pubblico";

PRECISATO, altresì, che la succitata Legge n. 150/2000 e ss.mm.ii. pone una chiara distinzione fra le attività di "Informazione" e quelle di "Comunicazione", con il riconoscimento che le prime competono a giornalisti iscritti nell'Albo. Le differenze, sopra evidenziate, tra attività di "Informazione" ed attività di "Comunicazione", assumono rilievo ai fini di cui al presente Decreto. In particolare, mentre l'attività di "Comunicazione politica - istituzionale secondo gli indirizzi stabiliti dal vertice dell'Amministrazione pubblica" è deputata al "Portavoce" di cui si occupa l'art. 7 della Legge n. 150/2000 (Cfr. Deliberazione della Corte dei conti, Sezione di controllo per la Liguria 21.09.2011, n. 70), invece, la Corte dei conti, Sezione regionale di

controllo per la Lombardia con la Deliberazione 20/11/2012, n. 509 ha testualmente chiarito che **“... l'attività di informazione (è) quella attività che per legge è deputata agli Addetti stampa ...”**. Il Giudice contabile Lombardo precisa, altresì, che possono essere qualificate quali **“attività di informazione”** solo le attività che consistono nel **<redigere i comunicati stampa; organizzare le conferenze stampa; fornire un servizio di supporto ai Settori del Comune per i rapporti con i media>** ;

PRECISATO che **“l'Informazione”** che l'Addetto Stampa è chiamato ad assicurare deve rispettare i vincoli dell'etica professionale racchiusa negli artt. 2 e 48 della Legge n. 69/1963, recentemente aggiornata dalla Legge 198/2016 e dal D.Lgs. n. 67/2017;

VISTO l'art. 9, comma 2 della Legge n.150/2000 chiarisce che il personale con funzione di Addetto stampa **“iscritto all'Albo Nazionale dei giornalisti”** può essere un Dipendente **“delle Pubbliche Amministrazioni, anche in posizione di Comando o fuori ruolo”** o, comunque un soggetto **“estraneo alla Pubblica Amministrazione ...”**;

CHIARITO che in occasione della seduta di Giunta Comunale del 15 Giugno 2020, lo scrivente Sindaco ha anticipato ai propri Assessori ed al Vice Sindaco la propria volontà di nominare un professionista esterno con il compito di curare **“l'informazione”** attraverso i media in ordine alle iniziative ed alle attività di interesse sociale, culturale, ambientale e altro, da intraprendere a cura dell'Amministrazione di governo in carica, allo scopo di accrescere il prestigio della Amministrazione e l'immagine della Città. A tale conclusione si è arrivati dopo aver valutato come le suddette finalità rappresentino un evento non superabile con la struttura burocratica esistente tra gli Uffici Comunali, che, risulta, comunque, priva di soggetti con esperienze e conoscenze in materia di **“Informazione”**;

RITENUTO, pertanto, di dotare temporaneamente il Comune di Manerbio (BS) di un **“Addetto stampa”**, che nell'assicurare un costante rapporto con i mass media svolga, in particolare, i seguenti compiti :

a. gestire l'informazione istituzionale in relazione ai mezzi di comunicazione di massa attraverso la stampa, gli audiovisivi e gli strumenti telematici;

b. curare l'informazione della sfera delle decisioni politiche del Sindaco e della Giunta Comunale;

c. informare cittadini, gruppi ed associazioni sullo sviluppo di questioni che sono state poste al Sindaco come referente dell'Amministrazione Comunale;

d. tenere i rapporti con i giornalisti per l'informazione relativa a incontri, riunioni e decisioni del Sindaco;

e. preparare testi di base per gli interventi del Sindaco in occasione di cerimonie e/o manifestazioni, compresa la ricerca di materiale di documentazione e la predisposizione di tali testi;

f. organizzare conferenze stampa sulle iniziative e sui progetti più importanti avviati dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

CONSTATATO che l'elenco di attività, sopra riprodotto, sia rispettoso delle statuizioni della Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti, formulate con la succitata Deliberazione n. 509/2012, secondo la quale **“...le mansioni dell'addetto stampa si riducono ai rapporti con i mass media di massa (testate giornalistiche e strumenti audiovisivi) ...”**;

RIBADITO che i succitati compiti rispondono allo scopo di migliorare il livello di contatto e vicinanza tra i cittadini e l'Ente locale e non si sostanziano in funzioni ordinarie, che potrebbero essere assolte dai Dipendenti comunali in servizio;

VISTO l'art. 7, comma 6 del D.Lgs n.165/2001 e ss.mm.ii. nel quale si precisa che **«per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio», e dopo aver «preliminarmente accertato**

l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno», l'ente può rivolgersi all'esterno conferendo un incarico assolutamente temporaneo e altamente qualificato a soggetto con maturata esperienza nel settore;

CONSTATATO che - in considerazione del contrasto giurisprudenziale e dottrinale registratosi in tema di pubblicità da assicurare o meno preventivamente in occasione del conferimento degli incarichi di Addetto Stampa – si è ritenuto opportuno assicurare, comunque, pubblicità alla procedura di nomina de qua, sia pure nella piena consapevolezza che il carattere di fiduciarità che connota l'affidamento di incarichi intuitu personae (come quello di cui trattasi) non sia conseguibile necessariamente all'esito di una procedura comparativa;

RICHIAMATO l'Avviso pubblico prot. 12878 del 26/06/2020, a firma del Segretario Generale, pubblicato sia all'Albo on line che in evidenza sul sito istituzionale del Comune, avente ad oggetto *“Avviso pubblico strumentale alla nomina di un “addetto stampa” del comune di Manerbio (BS). Periodo di riferimento : luglio 2020 – giugno 2021”*;

VISTO ED ESAMINATO il Curriculum vitae et studiorum della Sig.ra Eliana Bordogna - in possesso della tessera di iscrizione n. 127472 all'Ordine Nazionale dei Giornalisti di Roma - attualmente assegnata all'Ufficio di Staff del Presidente della Provincia di Brescia, ex art. 90 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., con contratto a tempo pieno e determinato, in coincidenza con la scadenza del mandato dello stesso Presidente;

RITENUTO il suddetto C.V. meritevole di considerazione e rispondente alle esigenze di “informazione” ai cittadini e ad i media, che il Comune di Manerbio (BS) intende proprio avviare e valorizzare;

CONSTATATO che la Sig.ra Eliana Bordogna ha trasmesso anche l'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs.30/03/2000, n. 165 e ss.mm.ii., rilasciata dalla Provincia di Brescia, della quale è Dipendente a tempo pieno e determinato;

VALUTATO di nominare la Sig.ra Eliana Bordogna quale *“Addetto stampa”* del Comune di Manerbio (BS) per il periodo di 12 mesi, ed in particolare, dal 01 Luglio 2020 al 30 Giugno 2021;

RICHIAMATE:

A) la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;

B) la Deliberazione della Giunta Comunale n.29 del 30/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto il PEG 2020/2022 ed il Piano delle performance;

CHIARITO che per espressa previsione dell'art. 107, comma 6 del D.L. 17/03/2020, n. 18 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 il termine per l'approvazione e la successiva presentazione del D.U.P. 2020/2022 è stato rinviato al 30/09/2020;

RITENUTO – in considerazione degli stanziamenti del vigente Bilancio di previsione finanziario 2020/2022, Esercizio 2020 - di fissare in € **4.800,00 (Euro quattromila ottocento virgola zero zero)** il compenso da riconoscere all'Addetto stampa, Sig.ra Eliana Bordogna, dando atto che tale importo è da intendersi onnicomprensivo di eventuali ritenute e/o imposte di legge;

PRECISATO che l'importo del compenso onnicomprensivo di € 4.800,00 è da ritenersi:

a) “coerente” al decoro professionale dell'incaricata;

b) “proporzionato” all'impegno ed al tempo, richiesti per l'espletamento dei compiti, sopra elencati;

c) “adeguato” alla provata competenza ed esperienza della Sig.ra Eliana Borgogna;

d) “rispettoso” del limite massimo annuale

di spesa sostenibile dal Comune, e risultante dal Bilancio di previsione 2020/2022, approvato con la richiamata Deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 30/04/2020, esecutiva ai sensi di legge;

EVIDENZIATO che come chiarito dal Paragrafo 3.12 della Determinazione A.N.AC. n. 4 del 07/07/2011 sono esclusi dagli obblighi di tracciabilità gli incarichi, similari a quello di cui al presente Decreto;

RICHIAMATO il principio di buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione Italiana, che postula la necessità per la P.A. di informare i propri comportamenti ai criteri di legalità, efficienza, economicità ed imparzialità;

DATO ATTO che nel caso di specie non ricorrono le condizioni di cui all'art. 1 comma 173 della Legge n. 266/2005 e ss.mm.ii. (Legge finanziaria per il 2006) che impone agli Enti Locali l'obbligo di acquisire il parere del revisore dei conti e, quando l'atto di spesa supera la spesa annua di cinquemila euro, di trasmettere l'affidamento dell'incarico di studio o di consulenza alla sezione regionale di controllo territorialmente competente;

DATO ATTO, altresì, che rispetto al presente Decreto, il Comune di Manerbio (BS) provvederà - in ottemperanza alle prescrizioni in tema di "Anticorruzione" e di "Trasparenza" dell'azione amministrativa di cui rispettivamente alla Legge n. 190/2011 ed al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. - a dare ampia pubblicità al provvedimento.

Infatti, ad integrazione di quanto sopra appena trascritto, occorre tenere conto che la Legge 24/12/2007, n. 244 (c.d. Legge finanziaria 2008) - modificando il comma 127, art. 1, della Legge n. 662/1996 - ha imposto alle Amministrazioni (anche gli enti locali) che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso, di pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti, con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- il D.Lgs. 22 ottobre 2009 n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", così come modificato dal D.Lgs. 25/05/2017, n. 74;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*"; - il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n.190*";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1) di nominare – come, di fatto, nomina - la Sig.ra Eliana Bordogna quale “Addetto stampa” del Comune di Manerbio (BS) per il periodo 01 Luglio 2020 / 30 Giugno 2021;

1bis) di dare atto che la presente nomina è stata preceduta dalla pubblicazione all’Albo on line ed in evidenza sul sito istituzionale dell’Ente dell’Avviso pubblico Prot. 12878/2020;

2) di dare atto che la Sig.ra Eliana Bordogna - Dipendente a tempo pieno e determinato della Provincia di Brescia, già in possesso della tessera di iscrizione n. 127472 all’Ordine Nazionale dei Giornalisti di Roma - svolga per il Comune di Manerbio (BS) le seguenti attività:

a. gestire l’informazione istituzionale in relazione ai mezzi di comunicazione di massa attraverso la stampa, gli audiovisivi e gli strumenti telematici;

b. curare l’informazione della sfera delle decisioni politiche del Sindaco e della Giunta Comunale;

c. informare cittadini, gruppi ed associazioni sullo sviluppo di questioni che sono state poste al Sindaco come referente dell’Amministrazione Comunale;

d. tenere i rapporti con i giornalisti per l’informazione relativa a incontri, riunioni e decisioni del Sindaco;

e. preparare testi di base per gli interventi del Sindaco in occasione di cerimonie e/o manifestazioni, compresa la ricerca di materiale di documentazione e la predisposizione di tali testi;

f. organizzare conferenze stampa sulle iniziative e sui progetti più importanti avviati dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

2bis) di dare atto che i compiti a cui è chiamata la Sig.ra Eliana Bordogna rispondono allo scopo di migliorare il livello di contatto e vicinanza tra i cittadini e l’Ente Locale e non si sostanziano in funzioni ordinarie che potrebbero essere assolte – come verificato a seguito di una reale cognizione - dai Dipendenti comunali in servizio;

2ter. di dare atto che nell’esercizio dei compiti sopra elencati, l’Addetto Stampa incaricata è tenuta:

A) a garantire un’informazione corretta, finalizzata ad assicurare la massima trasparenza rispetto all’operato delle Istituzioni e la salvaguardia del diritto costituzionale dei cittadini a essere tempestivamente informati;

B) ad osservare il Codice di comportamento dei Dipendenti Comunali, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 16/12/2013, esecutiva ai sensi di legge;

3. di stabilire in € 4.800,00 (Euro quattromila ottocento virgola zero zero) il compenso onnicomprensivo di eventuali ritenute e/o imposte di legge, da riconoscere alla Sig.ra Eliana Bordogna;

4. di dare atto che la Sig.ra Eliana Bordogna è stata preventivamente autorizzata ex art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii. – giusta Nota Prot. 93761 del 29/06/2020, acquisita al protocollo comunale il 30/06/2020 al n. 13013, dalla Provincia di Brescia, presso la quale è ad oggi, componente dell’Ufficio di Staff, ex art. 90 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

5. di dare atto che l’incarico di cui al presente Decreto è rispettoso del principio di buon andamento dell’attività amministrativa di cui all’art. 97 della Costituzione Italiana – richiamato in premessa – stante la sua natura di “straordinarietà” e stante l’assenza di una struttura burocratica, preposta alle attività, oggetto dell’incarico stesso, richiamate in premessa e, comunque, ritrascritte al punto n. 2 del presente provvedimento;

6. di dare atto che l’utilità sottesa al presente Decreto va ravvisata nell’esigenza di:

a) garantire un’informazione trasparente ed esauriente sull’operato della P.A.;

b) progettare e realizzare l’attività di informazione destinata ai cittadini;

c) produrre e fornire informazioni che possano tradursi in notizie di interesse pubblico locale per i mass media tradizionali e per quelli nuovi, (si pensi, ad esempio, i giornali on-line);

7. di dare atto che il presente Decreto coniuga la vincolatività del principio di buon andamento e autosufficienza delle Pubbliche Amministrazioni con lo scopo della salvaguardia e del contenimento della spesa pubblica;

8. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all’Albo Pretorio on line del Comune di Manerbio (BS), per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

9. di dare atto che il presente Decreto viene trasmesso in copia alla Sig.ra Eliana Bordogna, descritta in premessa;

10. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato in modo permanente nel Portale “Amministrazione Trasparente” dell’Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97, ed in particolare nella Sezione principale, denominata “Consulenti e Collaboratori”, Sotto sezione rubricata “Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza”.

Il presente decreto viene confermato e sottoscritto

il Sindaco
Alghisi Samuele

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.